



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA SASSARI

Originale

AREA TECNICA

Determinazione Numero Generale 46 del 28/02/2023

Determinazione Numero Area 16 del 28/02/2023

**OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CANALI DI SCOLO
DEL COMPENSORIO DI BONIFICA DELLA NURRA.
INTERVENTO SUL CANALE URUNE E SULLA SUA RETE
SCOLANTE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E
INDIZIONE GARA - CUP D16G21001420002**



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA SASSARI

AREA TECNICA

Determinazione n. 16 del 28/02/2023

OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CANALI DI SCOLO DEL COMPENSORIO DI BONIFICA DELLA NURRA. INTERVENTO SUL CANALE URUNE E SULLA SUA RETE SCOLANTE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E INDIZIONE GARA - CUP D16G21001420002

IL DIRETTORE D'AREA

VISTA la L.R. 23.05.2008 n° 6 "Legge-quadro in materia di Consorzi di Bonifica";

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Nurra, approvato dal Consiglio dei Delegati con del. 15.12.2008 n° 13;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 02.02.2021, divenuta esecutiva nei modi di legge, con la quale sono state conferite al Dott. Ing. Francesco Paolo Naccari le funzioni di Direttore dell'Area Tecnica-Agraria;

Vista la Legge Regionale 22 novembre 2021 n. 17 art. 13 comma 5 che stabilisce che per far fronte ad interventi urgenti di manutenzione della rete scolante e del collettore principale nella zona di Guardia Grande e della bonifica della Nurra, da inserire nel Piano regionale di bonifica e riordino fondiario, è autorizzata a favore del Consorzio di Bonifica della Nurra la spesa di euro 2.000.000 per l'anno 2021. Il contributo è erogato con le modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale dell'agricoltura e riforma agropastorale (missione 16 - programma 01 titolo 2 - capitolo SC08.6662);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.47/38 del 30.11.2021 "*Manutenzione della rete scolante e del collettore principale nella zona di Guardia Grande e della bonifica della Nurra. Legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021, art. 13, comma 5*" che dispone che le risorse disponibili a favore del Consorzio di Bonifica della Nurra di cui alla Legge regionale n. 22 novembre 2021 n. 17 art. 13 comma 5 pari a euro 2.000.000,00, siano destinate al seguente intervento: "*Manutenzione ordinaria dei canali di scolo del Compensorio di Bonifica della Nurra. Intervento sul Canale Orune e sulla sua rete scolante*" di importo pari a euro 2.000.000,00 e che l'intervento sia inserito nel Piano Regionale di bonifica e Riordino fondiario;

Vista la convezione di finanziamento n. 10 del 6.12.2021 tra l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e il Consorzio di Bonifica della Nurra, in qualità di Soggetto attuatore, per la realizzazione dell'intervento denominato "Manutenzione ordinaria dei canali di scolo del Compensorio di Bonifica della Nurra.

Intervento sul Canale Orune e sulla sua rete scolante” per l’importo complessivo di € 2.000.000,00;

Visto il progetto Definitivo, redatto dall'Ing. Francesco Paolo Naccari, dell'importo complessivo di € 2.000.000,00, di cui per lavori a a misura e oneri per la sicurezza €1.430.694,85 e somme a disposizione dell'Amministrazione € 569.305,15;

Vista la Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n. 140 del 5.10.2022 con la quale è stato dichiarato concluso con esito favorevole il procedimento di acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l’intervento di fattibilità tecnica-economica e per il progetto definitivo dei lavori di *“Manutenzione ordinaria dei canali di scolo del Comprensorio di Bonifica della Nurra. Intervento sul Canale Orune e sulla sua rete scolante”*;

Visto il verbale di validazione del progetto del 18.11.2022 del Responsabile del Procedimento nonché progettista dell’intervento in argomento;

Vista la Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n. 193 del 21/11/2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'importo complessivo di € 2.000.000,00, in quanto l'art. 1, comma 6, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a), legge n. 108 del 2021 fino al 30 giugno 2023, prevede che i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall’elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l’individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L’esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall’avvenuta redazione e approvazione del progetto definitivo;

Preso atto che I lavori riguardano la pulizia di canali demaniali per i quali non si rende necessario prevedere ulteriori occupazioni temporanee in quanto la stessa rete è facilmente raggiungibile da strade e/o aree pubbliche esistenti. Resta inteso che l'ingresso e le lavorazioni in aree private non sono previste nell'ambito del presente contratto. Eventuali accordi con i proprietari privati per l'occupazione o il passaggio in aree private limitrofe alle aree in lavorazione sono a carico dell'impresa la quale dovrà sostenere ogni eventuale onere di natura giuridica ed economica sollevando il presente Consorzio da ogni onere in merito.

Visto l'art. 32 "Fasi delle procedure di affidamento", comma 2, del decreto legislativo n° 50/2016, che stabilisce “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici determinano a contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Dato atto che il punto b), comma 1, della legge 120/2020 cd. “Decreto Semplificazioni”, come sostituito dall’art. 51 della legge 108/2021, ha stabilito che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro, e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Ritenuto che per motivi di economicità, razionalità e proporzionalità dell'azione amministrativa i procedimenti di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs.n. 50/2016 s.m.i., in base al quale l'affidamento della procedura negoziata in argomento si svolgerà attraverso l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., messa a disposizione dalla **Centrale Regionale di Committenza** (CRC) della Regione Sardegna che gestisce la piattaforma elettronica **Sardegna CAT**, accessibile sul sito internet all'indirizzo <https://www.sardegncat.it/> (di seguito denominato anche e solo "Sistema" e/o "SardegnaCAT"), nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, nonché di pubblicità stabiliti dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016;

Dato atto che per l'intervento in argomento risulta impegno di spesa 2022 37/0 del 9.02.2022, dell'importo di € 2.000.000, a valere sul capitolo n. 2.2.236.2 di competenza con oggetto "*Esecuzione lavori RAS: Programma di manutenzione della rete scolante - Manutenzione ordinaria dei canali di scolo del Comprensorio di Bonifica della Nurra. Intervento sul Canale Orune e sulla sua rete scolante - CUP D16G21001420002*", del bilancio di previsione 2022.

RITENUTO necessario procedere in merito;

RITENUTO che il presente provvedimento rientra nelle attribuzioni del Direttore del Servizio Tecnico e Agrario ai sensi dell' art. 24, punto 2), dello Statuto Consortile;

DETERMINA

- 1 Le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;
- 2 Le procedure di cui in argomento hanno per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per dare completamente ultimati i lavori di **"MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CANALI DI SCOLO DEL COMPENSORIO DI BONIFICA DELLA NURRA. INTERVENTO SUL CANALE URUNE E SULLA SUA RETE SCOLANTE "**;
- 3 Di indire gara d'appalto mediante procedura negoziata telematica, senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs.50/2016 e dell'art.1 della Legge 120/2020, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis dello stesso decreto per l'affidamento dei lavori di **"MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CANALI DI SCOLO DEL COMPENSORIO DI BONIFICA DELLA NURRA. INTERVENTO SUL CANALE URUNE E SULLA SUA RETE SCOLANTE"**, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, per l'importo di cui al successivo punto 4;
- 4 L'importo complessivo dell'appalto a base di gara ascende a € 1.430.694,85, IVA esclusa, di cui € 1.400.694,85, per lavori e somministrazioni a misura e € 30.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;
- 5 L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, come sopra determinato;
- 6 Il contratto sarà stipulato con l'aggiudicatario nel rispetto dell'art. 32, e in particolare dei commi da 9 a 14-bis, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e con determinazione del corrispettivo a misura (articolo 59 comma 5bis, del D.Lgs.n. 50/2016 s.m.i.);
- 7 Gli elementi essenziali del contratto sono espressi nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto e in ogni altro elaborato del progetto, nella lettera d'invito;
- 8 L'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva) e in quanto economicamente non vantaggioso per i costi che un'eventuale

- suddivisione comporterebbe per il coordinamento dei diversi operatori economici dei vari lotti a fronte degli scarsi e ipotetici vantaggi ipotizzabili (art. 51, comma 1, del D.Lgs n° 50/2016);
- 9 All'aggiudicatario verrà imposto l'impegno all'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (art. 50 del D.Lgs n° 50/2016);
 - 10 Potrà esserci o modifica al contratto o l'affidamento alla stessa aggiudicataria alle condizioni del contratto originario di nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori già previsti nell'ambito del contratto originario e conformi al progetto posto a base di gara o per modifiche non sostanziali, per un importo massimo contenuto nella base di gara, eventualmente incrementato della somma accantonata per imprevisti del q.e. approvato e comunque sino alla concorrenza dell'importo stabilito per la classifica III richiesta per la partecipazione alla gara (1.500.000,00 €) (art. 61 comma 2 DPR 207/2010) incrementato di 1/5, e sempre che l'importo trovi copertura finanziaria nel finanziamento assentito, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. N° 50/2016 e/o ai sensi dell'art. 63, c. 5, del D. Lgs. N° 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;
 - 11 Per il rispetto dell'art. 40 del D. Lgs. N° 50/2016 tutta la documentazione richiesta per la gara dovrà essere presentata utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
 - 12 L'intervento in argomento verrà eseguito con il finanziamento di cui in premessa;
 - 13 Di inviare il presente provvedimento al Servizio Amministrativo del Consorzio.

Il Direttore

Paolo Naccari